



Settore Ragioneria - Ufficio Società Partecipate

**MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ARTICOLO 20 D.LGS. 175/2016
E RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI AL PIANO STRAORDINARIO DI REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI
COMUNALI DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 29 SETTEMBRE 2017 E MISURE DI
RAZIONALIZZAZIONE EX ARTICOLO 20 D.LGS. 175/2016**

In attuazione alle disposizioni normative di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", con delibera di Consiglio Comunale n. 41/2017, avente ad oggetto l'approvazione del piano straordinario di revisione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno ex articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, sono state adottate le seguenti misure di razionalizzazione, finalizzate a realizzare i seguenti risultati:

1. la dismissione delle quote sociali detenute nelle società

a) CST Sistemi Sud Srl (quota detenuta pari al 19,41%)

b) Consorzio Aeroporto di Salerno Scarl (quota detenuta pari al 0,05%)

da realizzarsi con le modalità e tempistiche indicate nel piano straordinario di revisione "... *salvo che, per le stesse, non venga adottato un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti*

comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte o adottate ulteriori azioni che consentano di integrare i requisiti richiesti dalla normativa di cui al T.U.S.P."

2. aggregazione delle società operanti nel settore idrico integrato Ausino Servizi Idrici Integrati SpA (quota detenuta pari al 17,5%), Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA (quota detenuta pari al 33,2%), Salerno Sistemi SpA (quota detenuta attraverso la Holding Comunale Salerno EnergiaHolding SpA pari al 100%);

3. contenimento dei costi di funzionamento delle società in house, a partecipazione diretta ed indiretta "Salerno Energia Holding SpA" (quota detenuta pari al 100%, ivi comprese le società del gruppo holding "Salerno Sistemi SpA" (100%) e Sinergia Srl (100%), nonché "Salerno Mobilità SpA" (100%), "Salerno Solidale SpA" (100%), "Salerno Pulita SpA" (98%).

Il succitato provvedimento, unitamente ai suoi allegati, è stato trasmesso alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo Campania e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione comunale.

La presente relazione viene adottata ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 che introduce un obbligo di revisione periodica delle società partecipate disponendo che le Amministrazioni Pubbliche effettuano un'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette ed indirette, predisponendo -ove ricorrano i presupposti rubricati nel successivo comma 2- i consequenziali provvedimenti di razionalizzazione.

Di seguito vengono illustrate le misure di razionalizzazione di futura attuazione adottate ai sensi del predetto articolo 20 nonché, in attuazione alle linee guida per la redazione del provvedimento ex articolo 20 adottate dal Dipartimento del Tesoro-Corte dei Conti (cfr. par. 6.1) i risultati conseguiti dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria adottato ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016.

Società in house costituita per la produzione di beni e servizi strumentali in favore degli Enti soci con vincolo di partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale.

La società non svolge alcun servizio in favore del Comune di Salerno.

La misura di razionalizzazione si è resa necessaria in quanto la società ricade nella fattispecie prevista dall'articolo 20, comma 2, lett. d).

Con il provvedimento di Consiglio Comunale 41/2017 è stata, pertanto, deliberata la dismissione delle quote da realizzarsi, in considerazione del vincolo di partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale, anche mediante negoziazione diretta e salvo che per le stesse non venga adottato un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte o adottate ulteriori azioni che consentano di integrare i requisiti richiesti dalla normativa di cui al T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016).

La citata delibera, unitamente al piano, è stata inviata alla società CST Sistemi Sud Srl con nota di prot. 20196 del 29/11/2017, trasmessa in pari data a mezzo PEC, e non è stata mai riscontrata dalla società nè sono state deliberate misure volte ad integrare i requisiti richiesti dalla normativa di settore.

Conseguentemente con nota di prot. 173046 del 28/09/2018, trasmessa a mezzo PEC in pari data alla società ed ai soci pubblici, il Comune di Salerno ha avviato le procedure per addivenire alla dismissione della quota societaria al suo valore nominale con invito ai soci pubblici ad esercitare il diritto di prelazione, ai sensi del vigente articolo 10 dello statuto societario, entro il termine perentorio ivi statuito, fissato in giorni 30 e, dunque, entro il 28/10/2018

La scelta di ricorrere a tale procedura, oltre ad apparire economicamente più vantaggiosa, si è resa necessaria in considerazione del vincolo statutario della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale fissato dall'articolo 9 dello statuto della CST Sistemi Sud Srl che recita *"In considerazione degli scopi perseguiti dalla società, potranno essere soci solo gli Enti Pubblici che*

ne fanno richiesta o istituzioni ed associazioni di questi anche in forma societaria con capitale interamente pubblico".

Ai fini dell'eventuale negoziazione diretta con istituzioni o associazioni individuate nell'articolo 9 dello statuto societario, con la medesima nota i soci pubblici sono stati invitati, altresì, a comunicare eventuali partecipazioni detenute nei predetti organismi.

La citata nota è rimasta priva di riscontro sia da parte degli enti soci sia da parte dell'organo amministrativo e di controllo della società.

Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, si conferma la volontà di dismettere la quota detenuta nella società CST Sistemi Sud Srl perdurando, per la stessa, il ricorrere della fattispecie prevista dall'articolo 20, comma 2, lett. d) (limiti di fatturato al di sotto della soglia di € 500.000).

Tuttavia emerge, in tutta evidenza, che l'alienazione della quota risulta di difficile attuazione in considerazione del vincolo della partecipazione pubblica totalitaria (si cfr. articolo 9 dello statuto societario).

Sotto altro aspetto il ricorrere della fattispecie ex articolo 20, comma 2, lett. d) rende inutile oltre che diseconomico il ricorso al mercato per la ricerca di eventuali Enti Locali interessati ad acquisire quote nel CST Sistemi Sud.

Conseguentemente saranno avviate tutte le azioni necessarie e consequenziali anche ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di recesso (articolo 12 dello statuto societario) e/o dello scioglimento della società ex articolo 38 dello statuto; va tuttavia segnalato che, in ragione della partecipazione esigua al capitale sociale da parte dell'Amministrazione Comunale, tale obiettivo risulterà fortemente condizionato dalla volontà che sarà espressa in sede assembleare.

**IREPA Onlus Istituto Ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - FUORIUSCITA DALLA
COMPAGINE ASSOCIATIVA**

Per la fuoriuscita dalla compagine associativa della Onlus sarà esercitato il diritto di recesso previsto dall'articolo 7 del vigente statuto societario, con effetto dal prossimo anno 2019.

CONSORZIO AEROPORTO DI SALERNO SCARL (0,005%) - MANTENIMENTO QUOTE SOCIALI

Con il provvedimento di Consiglio Comunale n. 41/2017 è stata deliberata la dismissione delle quote da realizzarsi anche mediante negoziazione diretta e salvo che per le stesse non venga adottato un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte o adottate ulteriori azioni che consentano di integrare i requisiti richiesti dalla normativa di cui al T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016).

Va, preliminarmente, evidenziato che Il Consorzio non esercita attività esterna finalizzata a generare reddito ma svolge attività di indirizzo e controllo della sua partecipata "Aeroporto di Salerno SpA" e cura la gestione del patrimonio consortile per il perseguimento della mission istituzionale di ampliamento dello scalo aeroportuale.

Al fine di favorire lo sviluppo infrastrutturale economico e sociale del territorio regionale, sostenere e concorrere, con le altre istituzioni, al potenziamento e all'ampliamento dell'Aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, riconosciuto di interesse nazionale, l'articolo 5, comma 8, della Legge Regionale della Campania n. 1/2016 ha autorizzato la Giunta a proseguire la partecipazione al Consorzio sino alla privatizzazione, anche parziale, della società di gestione "Aeroporto di Salerno SpA", sua partecipata, che ha in gestione lo scalo.

Con nota acquisita al protocollo Generale dell'Ente al n. 180901/2018, agli atti d'ufficio, il Consorzio Aeroporto ha comunicato che:

nel mese di agosto del 2017 è stato approvato un piano industriale di ristrutturazione della società di gestione e conseguentemente del Consorzio, trasmesso all'ENAC quale autorità di

settore, con il quale vengono dettagliate le azioni finalizzate a conseguire, al termine di un triennio, l'equilibrio economico e finanziario.

Successivamente sono state avviate tutte le procedure necessarie per addivenire alla costituzione di un soggetto gestore unico degli scali di Napoli e Salerno ed, in particolare:

- nel dicembre del 2017, con L.R.C. n. 38 è stato previsto uno stanziamento per consentire la ricapitalizzazione del Consorzio Aeroporto e, successivamente, con delibera di Giunta Regionale n. 197/2018 sono state individuate le risorse necessarie per dare attuazione alla L.R.C. 38/2017;
- è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, GESAC SpA e Aeroporto di Salerno SpA per definire gli impegni e le iniziative che le parti devono assumere per assicurare l'efficace e tempestiva attuazione del Piano Industriale di Rete, con particolare riferimento agli interventi di adeguamento infrastrutturale dell'Aeroporto di Salerno;
- in attuazione al protocollo d'intesa la società di gestione ha avviato un percorso di integrazione societaria e di gestione unitaria tra l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino e l'Aeroporto di Salerno per addivenire alla costituzione di una Rete Aeroportuale Campana conforme alle Linee Guida del 25/11/2016;
- nelle more del perfezionamento della fusione la società di gestione nel gennaio del corrente anno ha presentato all'ENAC, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, istanza per il rilascio del Decreto Ministeriale per la gestione totale dell'Aeroporto di Salerno ai sensi dell'art. 7, D.M. 521/1997, per un periodo di anni 25 secondo la durata dell'analoga concessione vigente sull'Aeroporto di Napoli in capo a CESAC SpA;
- parimenti nel mese di febbraio del corrente anno la società di gestione "Aeroporto di Salerno SpA" e la società "GESAC SpA", nelle more della fusione, hanno presentato alle competenti autorità istanza congiunta per la costituzione in Rete dell'Aeroporto di Napoli e dell'Aeroporto di Salerno.

Ad oggi è ancora in corso l'istruttoria relativa alle predette istanze.

Alla luce del percorso di risanamento intrapreso finalizzato al potenziamento e all'ampliamento dell'Aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, riconosciuto di interesse nazionale, sussistono le

condizioni per confermare la partecipazione del Comune di Salerno al capitale sociale del Consorzio Aeroporto di Salerno Scarl.

**SOCIETA' OPERANTI NEL SETTORE IDRICO – DISMISSIONE QUOTE DETENUTE IN ASIS SALERNITANA
RETI ED IMPIANTI SPA ED AUSINO SERVIZI IDRICI INTEGRATI SPA**

Con il succitato provvedimento consiliare 41/2017 è stata deliberata l'aggregazione delle seguenti società operanti nel settore idrico integrato:

- a) Ausino Servizi Idrici Integrati SpA (17,5%)
- b) Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA (33,20%)
- c) Salerno Sistemi SpA (partecipata attraverso la società Salerno Energia Holding SpA, 100%)

Le suddette società hanno ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato di cui al D.Lgs. 152/2016 e alla Legge Regione Campania n. 15/2015 e gestiscono il servizio in virtù di affidamenti operati dall' Autorità di Ambito Sele, oggi in liquidazione, alla quale è subentrato l' Ente Idrico Campano.

In considerazione dello scopo sociale delle anzidette società e delle modalità di affidamento del servizio, gli statuti delle società statuiscono il vincolo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale.

La scelta di addivenire all'aggregazione delle società operanti nel settore idrico è scaturita dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 08 luglio 2014 fra l'Autorità di Ambito Sele e le suindicate società finalizzato ad addivenire, entro il 31/12/2021, alla creazione di un soggetto unico per la gestione delle attività del servizio idrico integrato.

In data 24 settembre 2018, con deliberazione n. 25 avente ad oggetto "Razionalizzazione società partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016", il Commissario Liquidatore della soppressa Autorità di Ambito Sele ha deliberato di *"affidare alla Salerno Sistemi, per il completamento della filiera idrica del Comune di Salerno e delle altre aree servite in capo ad un unico gestore, la gestione del depuratore consortile di Salerno attualmente in gestione alla società SIIS spa ad integrazione di quanto già affidato e stipulato tra Salerno Sistemi e ATO Sele in data 18/2/2015, rep. 38"*.

Altresì, in data 26 novembre 2018, in sede di conferenza di servizio indetta dall'Ente Idrico Campano e in continuità con le decisioni adottate dalla soppressa Autorità di Ambito Sele, è stata manifestata l'esigenza di affidare alla Salerno Sistemi anche la gestione della rete fognaria comunale ed il tutto nell'ottica di consentire il superamento dell'Accordo Quadro stottoscritto in data 08/07/2014 e consentire, conseguentemente, al Comune di Salerno di avviare il percorso per il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 in merito alla razionalizzazione delle proprie partecipazioni in società impegnate nel ciclo idrico integrato.

In ragione delle determinazioni assunte dall'Ente Idrico Campano finalizzate, come detto, all'attuazione del progetto di integrazione in capo a Salerno Sistemi SpA del ciclo idrico nella città di Salerno ed al superamento del precedente Accordo Quadro e richiamato l'articolo 20, comma 2, lett. c) del più volte citato D.Lgs. 175/2016, si manifesta la volontà di procedere, in luogo della già deliberata misura di aggregazione societaria, alla dismissione delle quote detenute nella società Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA e nella società Ausino Servizi Idrici Integrati SpA.

In ragione del vincolo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale sancito dagli statuti delle anzidette società, la dismissione delle quote detenute in Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA e in Ausino Servizi Idrici Integrati SpA, sarà attuata, al loro valore nominale, mediante offerta in prelazione ai rispettivi soci.

Allo stato non risulta agevole l'individuazione del termine entro cui saranno perfezionate le procedure di alienazione risultando le stesse condizionate, nell'an, dalla volontà che sarà espressa dagli Enti Pubblici soci.

**CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETA' IN HOUSE, A PARTECIPAZIONE
DIRETTA ED INDIRECTA**

Con il piano straordinario di revisione delle partecipazioni societarie sono stati dettati indirizzi di contenimento dei costi di funzionamento alle società in house :

a) Gruppo Salerno Energia Holding SpA:

a1) Salerno Energia Holding SpA (100%)

a2) Salerno Sistemi SpA (100%)

a3) Sinergia Srl (100%);

b) Salerno Mobilità SpA (100%) ;

c) Salerno Pulita SpA (98,87%);

d) Salerno Solidale SpA (100%);

da realizzarsi mediante il blocco dei contratti di secondo livello ed il blocco dei compensi agli organi sociali, salvo rinvii di legge, nonché il contenimento -nella misura percentuale del 5%- delle spese di consulenza, acquisti e forniture.

Di seguito vengono indicate le misure adottate ed i risparmi conseguiti.

a) GRUPPO SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

Con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 174191 del 01.10.2018, agli atti d'ufficio, la società ha certificato i risparmi conseguiti, che si riportano nelle tabelle che seguono:

a1) SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

ANNO	2017	2016	DELTA	DELTA%
Consulenze	78.483	91.172	-12.689	-13,92%
Acquisti e forniture	521.660	557.873	-56.214	-9,735%
Totale	600.143	669.045	-68.903	-10,30%

a2) SALERNO SISTEMI SPA

ANNO	2017	2016	DELTA	DELTA%
Consulenze	-	-	-	-
Acquisti e forniture	488.214	516.189	-27.974	-5.42%
Totale	488.214	516.189	-27.974	-5.42%

a3) SINERGIA SRL

ANNO	2017	2016	DELTA	DELTA%
Consulenze	-	-	-	-
Acquisti e forniture	252.033	266.651	-14.618	-5,48%
Totale	252.033	266.651	-14.618	-5,48%

e dato atto del raggiungimento percentuale della riduzione di spese per acquisti, forniture e consulenze e, altresì, del rispetto degli indirizzi relativi al blocco dei contratti di II livello e dei compensi agli organi sociali.

b) SALERNO MOBILITA' SPA

Con nota assunta al protocollo dell'Ente n. 167578 del 20/09/2018, agli atti d'ufficio, la società ha certificato il raggiungimento dei seguenti risultati:

- blocco degli accordi di II livello aziendale, già avviato a seguito del precedente atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale del 13/06/2013;
- blocco dei compensi erogati agli organi sociali;
- applicazione per l'anno 2018 a tutti i titolari di consulenze gestionali del taglio 5% dell'importo fissato in contratto.

Con la medesima nota è stato altresì evidenziato che non si è stato possibile procedere al contenimento delle spese per acquisti e forniture nella misura percentuale stabilita per le motivazioni che seguono.

La società è interessata da una fase di espansione industriale finalizzata all'adeguamento e all'innovazione tecnologica (sistema parcometri, casse automatizzate, app e siti di pagamento, control room etc) che incrementa gli incassi e la redditività di ben oltre il 5% e, pertanto, un blocco/riduzione della spesa sarebbe del tutto controproducente sia sul fronte degli introiti che su quello dell'efficienza del servizio e, comunque, di difficile applicazione considerato che trattasi di forniture assegnate con procedure di appalto.

In ogni caso, alla scadenza degli affidamenti in essere su forniture e servizi, superiori ai 40.000,00 euro, si valuterà di porre a base di gara -purchè sia garantita la parità di servizio/fornitura da erogare e senza scadimento della qualità degli stessi- un importo diminuito del 5% rispetto a quello precedente (gare affidamento pulizia parcheggi e metropolitana, gare servizi rimozione, gara affidamento trasporto e contazione valori etc.).

c) SALERNO PULITA SPA

Con nota assunta al protocollo generale dell'Ente n. 227955/2018, agli atti d'ufficio, la società ha certificato i risparmi conseguiti, che si riportano nelle tabelle che seguono:

Voce	Variazione %	Variazione assoluta	Valori Bilancio 2017	Valori Bilancio 2016
Acquisti e forniture	+1,48	+31.664	2.138.217	2.106.573
Consulenze	-24,14	-31.968	132.403	164.371

L'incremento dei costi di acquisti e forniture sono da imputarsi ad un incremento del parco automezzi con incremento dei Km percorsi anche per raggiungere l'impianto di trattamento dell'umido sito in altro Comune.

Con la medesima nota la società ha dato atto del rispetto degli indirizzi relativi al blocco dei compensi agli organi sociali e, in riferimento al blocco dei contratti di II livello, di aver confermato con le organizzazioni sindacali forme di incentivazione relative ai servizi straordinari resi in occasione della manifestazione "Luci d'Artista", come già avvenuto negli anni precedenti, con un incremento di spesa dovuto sia all'aumento delle attività e quindi delle unità impegnate sia alla necessità di incentivare la partecipazione degli operatori nelle giornate di festività dell'Immacolata, Natale, Capodanno ed Epifania.

d) SALERNO SOLIDALE SPA

Con nota assunta al protocollo generale dell'Ente n. 170082 del 25/09/2018, agli atti d'ufficio, la società ha certificato i risparmi conseguiti, che si riportano nelle tabelle che seguono:

Voce	Variazione %	Variazione assoluta	Valori Bilancio 2017	Valori Bilancio 2016
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-11%	-49.113	437.543	486.656
Costi per servizi	-5%	-56.281	1.098.000	1.154.281
Costi per godimento di terzi	1%	349	29.504	29.155

e dato atto del raggiungimento percentuale della riduzione di spese per acquisti, forniture e consulenze e, altresì, del rispetto degli indirizzi relativi al blocco dei compensi agli organi sociali.

Presso la società non è vigente alcuna contrattazione di II livello.